

30 Agosto 1967

**Estratto da:**  
**Udienza Generale 30/08/1967 - Paolo PP. VI**

**Il fraterno servizio agli infermi**

La dottrina cristiana sul dolore è un'encyclopedia; investe tutta la vita umana, pervade la storia della redenzione, entra nella pedagogia ascetica e nell'iniziazione mistica, si collega col destino eterno dell'uomo. Se in questo breve momento vogliamo contentarci d'uno sguardo su questo vasto mondo, dove il conflitto fra il male ed il bene sembra placarsi nella sublimazione della sofferenza, cercando un sentiero per percorrerlo ed esplorarlo, potremo soffermarci sulla considerazione della posizione che il cristiano occupa nella Chiesa. La Chiesa è il Corpo mistico di Cristo; ogni cristiano è un vivente inserito in questa comunione soprannaturale, dove nessuno è confuso, dimenticato ed inutile: ciascuno è membro; cioè ha una sua funzione insostituibile da compiere, ciascuno una vocazione sua propria, articolata ed armonizzata con quella di tutti gli altri membri del corpo ecclesiastico; e tutti traggono identica vita e ordine singolare dall'unione col Capo della Chiesa: Cristo, il Quale effonde il suo Spirito vivificante in tutta la compagine dei cristiani. Ognuno è cristiforme.